

Ammisione alle negoziazioni delle azioni dei seguenti comparti di

iShares II Public Limited Company

**società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita
ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE**

**iShares JP Morgan Advanced \$ EM Bond UCITS ETF
*ISIN: IE00BF553838***

**iShares \$ Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF
*ISIN: IE00BG5QQ390***

**iShares € High Yield Corp Bond ESG SRI
UCITS ETF
*ISIN: IE00BJK55C48***

**iShares € Green Bond UCITS ETF
*ISIN: IE00BMDBMN04***

**iShares \$ High Yield Corp Bond UCITS ETF
*ISIN: IE00BF3N7102***

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 31 MAGGIO 2021

DATA DI VALIDITÀ DELLA COPERTINA: DAL 1° GIUGNO 2021

DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO: 30 APRILE 2025

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN
GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO.
IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo ai Comparti

iShares JP Morgan Advanced \$ EM Bond UCITS ETF

ISIN: IE00BF553838

iShares \$ Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF

ISIN: IE00BG5QQ390

iShares € High Yield Corp Bond ESG SRI

UCITS ETF

ISIN: IE00BJK55C48

iShares € Green Bond UCITS ETF

ISIN: IE00BMDBMN04

iShares \$ High Yield Corp Bond UCITS ETF

ISIN: IE00BF3N7102

Comparti della SICAV:

iShares II Public Limited Company

Soggetto incaricato della gestione:

BlackRock Asset Management Ireland Limited

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 31 MAGGIO 2021

DATA DI VALIDITÀ DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: DAL 1° GIUGNO 2021

DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO: 30 APRILE 2025

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

- iShares JP Morgan Advanced \$ EM Bond UCITS ETF;
- iShares \$ Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF;
- iShares € High Yield Corp Bond ESG SRI UCITS ETF;
- iShares € Green Bond UCITS ETF; e
- iShares \$ High Yield Corp Bond UCITS ETF

sono comparti (di seguito i “**Comparti**”) di **iShares II Public Limited Company**, società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese, con sede legale in J.P. Morgan, 200 Capital Dock, 79 Sir John Rogerson’s Quay, Dublino 2, Irlanda (la “**Società**”).

I Comparti, a gestione passiva di tipo indicizzato, sono anche denominati *Exchange-Traded Funds* o, in breve, ETF.

La Società ha nominato BlackRock Asset Management Ireland Limited, con sede legale in 1st Floor, 2 Ballsbridge Park, Ballsbridge, Dublino 4, Irlanda, quale Società di Gestione dei Comparti (il “**Gestore**”), sottoposto alla vigilanza della Banca Centrale d’Irlanda (*Central Bank of Ireland*).

La Società è conforme alla Direttiva Europea 2009/65/CE e rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto.

Le caratteristiche che contraddistinguono tali OICR indicizzati (replica dell’indice sottostante, generale inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto), consentono alle azioni (le “**Azioni**”) dei Comparti di poter essere negoziate nei mercati regolamentati.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell’articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”) e successive modifiche (gli “**Investitori Qualificati**”), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall’emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l’emittente stesso le Azioni (il “**Mercato Primario**”) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria degli Investitori Qualificati vengono definiti investitori *retail* (gli “**Investitori Retail**”). Tale categoria di investitori potrà acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato secondario (ferma la facoltà di richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio dei Comparti, attraverso gli Intermediari Autorizzati, alle condizioni precise ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEI COMPARTI

La politica di investimento dei Comparti è quella di far conseguire agli investitori un rendimento sull’investimento, mediante una combinazione di crescita del capitale e reddito sulle attività dei Comparti, che replichi passivamente il rendimento dell’indice di riferimento indicato, per ciascun Comparto, nella tabella che segue (l’“**Indice di Riferimento**” o l’“**Indice**”). La modalità di replica di ciascun Indice di Riferimento dei Comparti è fisica completa o a campionamento).

Nella seguente tabella si riportano le caratteristiche dei Comparti:

<u>Comparto</u>	<u>Classe di Azioni</u>	<u>Valuta di riferimento del Comparto</u>	<u>Valuta di riferimento della Classe di Azioni</u>	<u>Valuta di negoziazione su Borsa Italiana</u>	<u>Codice ISIN</u>
iShares JP Morgan Advanced \$ EM Bond UCITS ETF	Acc.	USD	USD	EUR	IE00BF553838
iShares \$ Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF	EUR Hedged – Acc.	USD	EUR	EUR	IE00BG5QQ390
iShares € High Yield Corp Bond ESG SRI UCITS ETF	Acc.	EUR	EUR	EUR	IE00BJK55C48
iShares € Green Bond UCITS ETF	Dist.	EUR	EUR	EUR	IE00BMDBMN04
iShares \$ High Yield Corp Bond UCITS ETF	EUR Hedged – Dist.	USD	EUR	EUR	IE00BF3N7102

La Società ha stipulato un accordo di licenza d'uso con la società indicata nella tabella che segue (“**Index Provider**”) al fine di poter utilizzare gli Indici per ciascun Comparto, i cui elementi essenziali sono riportati di seguito, quale parametro di riferimento dei Comparti.

<u>Comparto</u>	<u>Indice di riferimento</u>	<u>Ticker di Bloomberg dell'Indice</u>	<u>Tipo Indice</u>	<u>Index Provider</u>	<u>Informazioni sull'Indice (website)</u>
iShares JP Morgan Advanced \$ EM Bond UCITS ETF	J.P. Morgan ESG EMBI Global Diversified Index	JPEIESGE	Total return	JPMorgan Chase & Co.	http://www.jpmorgan.com/pages/jpmorgan/investbk/solutions/research/indices/composite

iShares \$ Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF	Bloomberg MSCI US Corporate 0-3 ESG SRI Index	BMSRTRUU	Total return	Bloomberg Finance L.P.	https://www.bloombergindices.com/bloomberg-barclays-indices/
iShares € High Yield Corp Bond ESG SRI UCITS ETF	Bloomberg MSCI Euro Corporate High Yield ESG SRI Bond Index	I35046EU	Total return	Bloomberg Finance L.P.	https://www.bloombergindices.com/bloomberg-barclays-indices/
iShares € Green Bond UCITS ETF	Bloomberg Barclays MSCI Euro Green Bond SRI including Nuclear Power Index	I35630EU	Total return	Bloomberg Finance L.P.	https://www.bloombergindices.com/bloomberg-barclays-indices/
iShares \$ High Yield Corp Bond UCITS ETF	Markit iBoxx USD Liquid High Yield Capped Index	IBXXHYCT	Total return	Markit Group Limited	http://www.markit.com/Documentation/Product/IBoxx

Nella tabella seguente viene riportata una descrizione degli Indici di Riferimento dei Comparti unitamente ad ulteriori informazioni sulle modalità di replica e di implementazione della strategia di replica adottate dai Comparti e sulle politiche di investimento adottate dai Comparti.

Comparto - Classe di azioni	Indice di Riferimento	Descrizione dell'Indice	Descrizione del Comparto	Modalità di replica (sintetica/fisica)
-----------------------------	-----------------------	-------------------------	--------------------------	--

1.	iShares JP Morgan Advanced \$ EM Bond UCITS ETF (Acc)	J.P. Morgan ESG EMBI Global Diversified Index	<p>L'Indice misura i risultati di un segmento di obbligazioni a tasso fisso e/o variabile di mercati emergenti denominate in dollari statunitensi emesse da entità sovrane e quasi sovrane che fanno parte dell'indice J.P. Morgan EMBI Global Diversified Index (l'"Indice Originario"). Nell'Indice sono comprese unicamente le obbligazioni che soddisfano i requisiti di investimento socialmente responsabili (SRI) e i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) sulla base di una serie di criteri di esclusione e di valutazione. Le entità quasi sovrane sono entità i cui titoli sono posseduti al 100% dai rispettivi governi o sono soggetti a una garanzia del 100% che non costituisce piena fede e credito da parte di tali governi. L'Indice di Riferimento può essere composto sia da obbligazioni con un rating minimo (cioè un livello specifico di affidabilità creditizia) che da obbligazioni che sono in stato di insolvenza. Per poter essere incluse nell'Indice di Riferimento, le obbligazioni devono (i) essere denominate in dollari statunitensi; (ii) avere un importo minimo in essere di 500 milioni di dollari statunitensi; (iii) avere almeno una durata minima di due anni e mezzo fino alla scadenza; e (iv) essere regolate a livello internazionale tramite Euroclear o un'altra istituzione domiciliata al di fuori del paese di emissione. L'Indice di Riferimento è composto solo da quei paesi che soddisfano i criteri di JP Morgan per un mercato emergente e ogni paese è limitato al 10%. Inoltre, l'Indice di Riferimento applica i seguenti criteri ESG e criteri di esclusione. Il fornitore dell'Indice utilizza una metodologia ESG che</p> <p>L'obiettivo d'investimento del Comparto è quello di far conseguire agli investitori un rendimento sull'investimento mediante una combinazione di crescita del capitale e reddito sugli investimenti che rispecchi il rendimento dell'Indice. Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, la politica d'investimento del Comparto consiste nell'investimento per quanto possibile e fattibile nei titoli obbligazionari che compongono l'Indice. Al fine di ottenere un rendimento simile a quello dell'Indice di Riferimento, il Comparto utilizza tecniche di ottimizzazione; pertanto, non ci si aspetta che il Comparto detenga ogni componente sottostante l'Indice di Riferimento o che li detenga nella stessa proporzione della loro ponderazione nell'Indice di Riferimento.</p> <p>Il Comparto può detenere anche titoli che non sono sottostanti dell'Indice di Riferimento qualora tali titoli forniscano risultati simili, in termini di profilo di rischio, ai titoli che compongono l'Indice di Riferimento. Tuttavia, non si esclude che il Comparto detenga in alcuni intervalli di tempo tutti i titoli constituenti dell'Indice di Riferimento. Il Comparto investirà solo in titoli di emittenti che rispettano i requisiti di investimento socialmente responsabile (SRI) del fornitore dell'indice e/o i requisiti ambientali, sociale e di governance (ESG). Gli investimenti effettuati dal Comparto al momento dell'acquisto saranno conformi ai requisiti di classificazione SRI e/o ESG dell'Indice. Qualora i titoli non dovessero più soddisfare tali requisiti, il Comparto potrà continuare a detenerli fino a quando non faranno più parte dell'Indice e sarà possibile venderli (a giudizio del gestore degli investimenti). Le tecniche di ottimizzazione utilizzate dal Comparto per ottenere un rendimento simile a quello dell'Indice di Riferimento,</p>	Replica fisica completa o a campionamento.
----	---	---	--	--

		<p>prevede l'assegnazione di un punteggio alle credenziali ESG degli emittenti all'interno dell'Indice Originario che, a sua volta, determina la ponderazione di un emittente nell'Indice di Riferimento. I punteggi ESG vanno da 0 a 100, dove 100 è classificato come il miglior punteggio possibile. Il punteggio ESG determina quale fascia di rating ESG viene assegnata agli emittenti.</p> <p>L'Indice di Riferimento esclude: (a) gli emittenti quasi sovrani che, in base ad una valutazione del fornitore dell'Indice, (i) hanno un qualsiasi coinvolgimento (in base ai ricavi) nei seguenti settori: carbone termico, tabacco o armi; e (ii) sono classificati in violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, intesi quali principi di sostenibilità aziendale ampiamente riconosciuti che rispondono a requisiti fondamentali in aree quali la lotta alla corruzione, i diritti umani, il lavoro e l'ambiente; e (b) emittenti sovrani e quasi sovrani che hanno un punteggio ESG inferiore a 20, con conseguente inclusione nella fascia di rating ESG 5.</p> <p>L'Indice è di tipo total return con periodicità di ribilanciamento mensile, in conformità con la metodologia del fornitore dell'Indice. Ulteriori informazioni sull'Indice possono essere reperite nel Prospetto, alla sezione "Fund Descriptions", "iShares JP Morgan Advanced \$ EM Bond UCITS ETF".</p>	<p>comprendono l'uso di strumenti finanziari derivati (SFD), ossia investimenti i cui prezzi si basano su una o più attività sottostanti, quali <i>futures</i>, <i>forwards</i>, <i>swaps</i>, opzioni. Si possono utilizzare SFD a fini di investimento diretto. Per la categoria di azioni del Comparto si prevede un uso limitato di SFD. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione "<i>Efficient Portfolio Management</i>" del Prospetto e all'Appendice II "<i>Investment Techniques and Instruments for Efficient Portfolio Management/Direct Investment Purposes</i>" del Prospetto.</p> <p>Il Comparto può concludere operazioni di prestito titoli (securities lending) a breve termine ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. In particolare, il Comparto può impegnarsi in operazioni di prestito titoli a breve termine garantite dei propri investimenti nei confronti di terzi idonei, al fine di generare reddito aggiuntivo per compensare i costi del Comparto. La percentuale massima del valore patrimoniale netto del Comparto che può essere oggetto di operazioni di prestito titoli è pari al 100% e la percentuale attesa del valore patrimoniale netto del Comparto che può essere oggetto di operazioni di prestito è tra lo 0% e il 65%.</p> <p>Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione "<i>Efficient Portfolio Management</i>" del Prospetto e all'Appendice II "<i>Investment Techniques and Instruments for Efficient Portfolio Management/Direct Investment Purposes</i>" del Prospetto. Inoltre, il Comparto può, altresì, concludere accordi di riacquisto (<i>repurchase agreements</i>) e/o di riacquisto inverso (<i>reverse repurchase agreements</i>) ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. La percentuale massima del valore patrimoniale netto del Comparto che può essere investita in accordi di riacquisto (<i>repurchase agreements</i>) e/o di riacquisto inverso (<i>reverse repurchase agreements</i>) è pari al 100%.</p>	
--	--	---	--	--

			<p><i>agreements)</i> è pari al 100%; la percentuale attesa che potrà essere investita in accordi di riacquisto (<i>repurchase agreements</i>) e/o di riacquisto inverso (<i>reverse repurchase agreements</i>) è pari allo 0%. La percentuale attesa non costituisce un vincolo e può essere oggetto di variazione nel tempo, ciò dipendendo da fattori quali, a titolo esemplificativo, le condizioni di mercato. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione “<i>Efficient Portfolio Management</i>” del Prospetto e all’Appendice II “<i>Investment Techniques and Instruments for Efficient Portfolio Management/Direct Investment Purposes</i>” del Prospetto.</p> <p>Il Comparto può investire in altri organismi di investimento collettivo, anche collegati, nel limite del 10% delle proprie attività. Per maggiori dettagli si rinvia all’Appendice III “<i>Investment Restrictions</i>” del Prospetto.</p> <p>La valuta di riferimento delle azioni del Comparto è lo USD, la valuta di denominazione del Comparto. Il Comparto è adatto a investimenti da medio a lungo termine, sebbene il Comparto possa anche essere adatto a un’esposizione all’Indice più a breve termine.</p> <p>La strategia perseguita dal Comparto non implica, in alcun caso, la replica inversa dell’andamento del rispettivo Indice (short) né un’esposizione a leva (leva long o leva short) all’andamento dell’Indice.</p> <p>In condizioni normali di mercato il Gestore mira a mantenere il “<i>Tracking Error</i>” (che misura la deviazione standard della differenza in termini di rendimento tra il Comparto e il proprio Indice di Riferimento) su un valore fino allo 0,50%, pur potendosi verificare circostanze eccezionali che comportino un incremento del valore del <i>Tracking Error</i> oltre il valore massimo indicato. Per ulteriori dettagli si fa rinvio al paragrafo “<i>Anticipated Tracking Error</i>” della sezione “<i>Investment Techniques</i>” del Prospetto.</p>	
--	--	--	--	--

			Il Comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"). A tale proposito, il Gestore, in relazione al Comparto, svolge una due diligence sull'Index Provider e si impegna costantemente con lo stesso per quanto riguarda le metodologie dell'Indice e la valutazione dei criteri sul rispetto della buona governance stabiliti dal SFDR che comprendono strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale a livello di società partecipate. Per maggiori informazioni al riguardo, si rinvia alla sezione "Descrizioni dei Fondi" ("Fund Descriptions"), par. "SFDR" del Prospetto.		
2.	iShares \$ Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF (EUR Hedged – Acc.)	Bloomberg MSCI US Corporate 0-3 ESG SRI Index	<p>L'Indice misura la <i>performance</i> delle obbligazioni societarie a tasso fisso, con requisiti <i>investment grade</i>, denominate in dollari statunitensi, emesse da società che soddisfano le valutazioni ESG del fornitore dell'Indice, sulla base di una serie di criteri di esclusione e di <i>rating</i>. Inoltre, l'Indice di Riferimento applica i seguenti criteri ESG. L'Indice di Riferimento include solo emittenti che hanno un rating MSCI ESG di BBB o superiore. Un rating MSCI ESG è concepito per misurare la resistenza di un emittente ai rischi ESG materiali del settore a lungo termine e la sua capacità di gestire tali rischi ESG rispetto ai settori simili. La metodologia di rating MSCI ESG consente maggiore trasparenza e comprensione delle caratteristiche ESG degli emittenti, identificando gli emittenti con un forte rating MSCI ESG come emittenti che possono essere meglio posizionati per le future sfide ESG e che possono subire meno controversie legate ai</p>	<p>L'obiettivo d'investimento del Comparto è quello di far conseguire agli investitori un rendimento sull'investimento mediante una combinazione di crescita del capitale e reddito sugli investimenti che rispecchi il rendimento dell'Indice. Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, la politica d'investimento del Comparto consiste nell'investimento per quanto possibile e fattibile nei titoli obbligazionari che compongono l'Indice. Al fine di ottenere un rendimento simile a quello dell'Indice di Riferimento, il Comparto utilizza tecniche di ottimizzazione; pertanto, non ci si aspetta che il Comparto detenga ogni componente sottostante l'Indice di Riferimento o che li detenga nella stessa proporzione della loro ponderazione nell'Indice di Riferimento. Il Comparto può detenere anche titoli che non sono sottostanti dell'Indice di Riferimento qualora tali titoli forniscano risultati simili, in termini di profilo di rischio, ai titoli che compongono l'Indice di Riferimento. Tuttavia, non si esclude che il Comparto detenga in alcuni intervalli di tempo tutti i titoli costituenti dell'Indice di Riferimento. Il Comparto investirà solo in titoli di emittenti</p>	Replica fisica completa o a campionamento.

		<p>fattori ESG. L'Indice applica lo schermo Barclays MSCI SRI che esclude gli emittenti che sono coinvolti nelle seguenti linee di business/attività: alcol, tabacco, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti, organismi geneticamente modificati, energia nucleare, armi da fuoco civili e militari. Lo schermo Barclays MSCI SRI definisce il coinvolgimento per ogni attività soggetta a restrizioni che si basa su una percentuale delle entrate, una soglia definita di entrate totali o su qualsiasi collegamento con un'attività soggetta a restrizioni, indipendentemente dall'importo delle entrate ricevute. L'Indice esclude inoltre gli emittenti che derivano più del 5% dei ricavi da attività commerciali legate all'estrazione del carbone termico, alla produzione di energia elettrica basata sul carbone termico e alle sabbie bituminose. L'Indice di riferimento esclude gli emittenti con un punteggio "rosso" MSCI ESG Controversies (inferiore a 1) secondo i principi ESG che misurano il coinvolgimento di ciascun emittente nelle principali controversie ESG. Per ulteriori informazioni sull'Indice si rinvia alla sezione "Fund Descriptions", "iShares \$ Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF", "Benchmark Index". L'Indice di Riferimento comprende obbligazioni investment-grade (sulla base del rating del fornitore dell'indice che utilizza il rating medio delle agenzie di rating del credito Fitch, Moody's e Standard & Poor's) che hanno una durata residua alla scadenza da zero a tre anni e un importo minimo in essere di 300 milioni di dollari statunitensi. L'Indice è di tipo total return con</p>	<p>che rispettano i requisiti di investimento socialmente responsabile (SRI) del fornitore dell'indice e/o i requisiti ambientali, sociale e di governance (ESG). Gli investimenti effettuati dal Comparto al momento dell'acquisto saranno conformi ai requisiti di <i>rating</i> dell'Indice di Riferimento, che prevede requisiti <i>investment grade</i>, e ai criteri ESG dell'Indice. Sebbene gli investimenti del Comparto comprenderanno titoli con requisiti <i>investment grade</i>, il <i>rating</i> di tali titoli può essere declassato in determinate circostanze. In tal caso il Comparto può detenere titoli non <i>investment grade</i> fino al momento in cui tali titoli non <i>investment grade</i> cessino di far parte dell'Indice (ove applicabile) e sia possibile (a giudizio del gestore degli investimenti) liquidare la posizione. Il Comparto può detenere titoli che non soddisfano i requisiti di rating ESG dell'Indice fino al momento in cui tali titoli cessano di far parte dell'Indice ed è possibile (a giudizio del gestore degli investimenti) liquidare la posizione. Ai fini della conformità alle regole ESG dell'AMF, il Comparto adotterà un approccio <i>best-in-class</i> all'investimento sostenibile. L'approccio <i>best-in-class</i> significa che investendo in un portafoglio di titoli che, per quanto possibile, consistente nei titoli componenti l'Indice, ci si aspetta che il Comparto investa nei migliori emittenti dal punto di vista ESG/SRI (in base ai criteri ESG e SRI dell'Indice) all'interno di ogni settore di attività rilevante coperto dall'Indice. Oltre il 90% del patrimonio netto del Comparto, escluse le disponibilità liquide e gli organismi d'investimento collettivo del mercato monetario a negoziazione giornaliera, è valutato o analizzato secondo i criteri ESG e SRI dell'Indice. A seguito dell'applicazione dei criteri ESG e SRI dell'Indice, il Comparto applica l'approccio</p>
--	--	---	--

		<p>periodicità di ribilanciamento mensile, in conformità con la metodologia del fornitore dell'Indice. Ulteriori informazioni sull'Indice possono essere reperite nel Prospetto, alla sezione “<i>Fund Descriptions</i>”, “<i>iShares \$ Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF</i>”.</p> <p>selettivo ai fini del regolamento ESG dell'AMF. Ciò significa che il portafoglio del Comparto è ridotto di almeno il 20% rispetto al mercato delle obbligazioni societarie investment-grade denominate in dollari statunitensi con una durata residua da zero a tre anni. Le tecniche di ottimizzazione utilizzate dal Comparto per ottenere un rendimento simile a quello dell'Indice di Riferimento, comprendono l'uso di strumenti finanziari derivati (SFD), ossia investimenti i cui prezzi si basano su una o più attività sottostanti, quali <i>futures</i>, <i>forwards</i>, <i>swaps</i>, opzioni. Si possono utilizzare SFD a fini di investimento diretto. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione “<i>Efficient Portfolio Management</i>” del Prospetto e all'Appendice II “<i>Investment Techniques and Instruments for Efficient Portfolio Management/Direct Investment Purposes</i>” del Prospetto.</p> <p>Il Comparto può concludere operazioni di prestito titoli (<i>securities lending</i>) a breve termine ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. In particolare, il Comparto può impegnarsi in operazioni di prestito titoli a breve termine garantite dei propri investimenti nei confronti di terzi idonei, al fine di generare reddito aggiuntivo per compensare i costi del Comparto. La percentuale massima del valore patrimoniale netto del Comparto che può essere oggetto di operazioni di prestito titoli è pari al 100% e la percentuale attesa del valore patrimoniale netto del Comparto che può essere oggetto di operazioni di prestito è tra lo 0% e il 31%.</p> <p>Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione “<i>Efficient Portfolio Management</i>” del Prospetto e all'Appendice II “<i>Investment Techniques and Instruments for Efficient Portfolio Management/Direct Investment Purposes</i>” del Prospetto. Inoltre, il Comparto può, altresì, concludere accordi di riacquisto (<i>repurchase agreements</i>) e/o di</p>	
--	--	--	--

			<p>riacquisto inverso (<i>reverse repurchase agreements</i>) ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. La percentuale massima del valore patrimoniale netto del Comparto che può essere investita in accordi di riacquisto (<i>repurchase agreements</i>) e/o di riacquisto inverso (<i>reverse repurchase agreements</i>) è pari al 100%; la percentuale attesa che potrà essere investita in accordi di riacquisto (<i>repurchase agreements</i>) e/o di riacquisto inverso (<i>reverse repurchase agreements</i>) è pari allo 0%. La percentuale attesa non costituisce un vincolo e può essere oggetto di variazione nel tempo, ciò dipendendo da fattori quali, a titolo esemplificativo, le condizioni di mercato. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione “<i>Efficient Portfolio Management</i>” del Prospetto e all’Appendice II “<i>Investment Techniques and Instruments for Efficient Portfolio Management/Direct Investment Purposes</i>” del Prospetto.</p> <p>Il Comparto può investire in altri organismi di investimento collettivo, anche collegati, nel limite del 10% delle proprie attività. Per maggiori dettagli si rinvia all’Appendice III “<i>Investment Restrictions</i>” del Prospetto. La valuta di denominazione del Comparto è il dollaro statunitense. Le azioni di questa categoria di azioni sono denominate in Euro. La <i>performance</i> dei titoli azionari potrebbe essere influenzata da questa differenza di valute. Le azioni saranno "coperte" per ridurre l'effetto di fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta di denominazione e le valute del portafoglio sottostante del Comparto. La strategia di copertura può non eliminare completamente il rischio di cambio e quindi influire sui risultati delle azioni.</p> <p>Il Comparto è adatto a investimenti da medio a lungo termine, sebbene il Comparto possa anche essere adatto a un'esposizione all'Indice più a breve termine.</p>	
--	--	--	--	--

			<p>La strategia perseguita dal Comparto non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento del rispettivo Indice (short) né un'esposizione a leva (leva long o leva short) all'andamento dell'Indice. Per maggiori informazioni sulla politica di investimento del Comparto si rinvia alla sezione del Prospetto, "Fund Descriptions", "iShares \$ Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF". In condizioni normali di mercato il Gestore mira a mantenere il "Tracking Error" (che misura la deviazione standard della differenza in termini di rendimento tra il Comparto e il proprio Indice di Riferimento) su un valore fino allo 0,40%, pur potendosi verificare circostanze eccezionali che comportino un incremento del valore del Tracking Error oltre il valore massimo indicato. Per ulteriori dettagli si fa rinvio al paragrafo "Anticipated Tracking Error" della sezione "Investment Techniques" del Prospetto.</p> <p>Il Comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'art. 8 del SFDR. A tale proposito, il Gestore, in relazione al Comparto, svolge una due diligence sull'Index Provider e si impegna costantemente con lo stesso per quanto riguarda le metodologie dell'Indice e la valutazione dei criteri sul rispetto della buona governance stabiliti dal SFDR che comprendono strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale a livello di società partecipate. Per maggiori informazioni al riguardo, si rinvia alla sezione "Descrizioni dei Fondi" ("Fund Descriptions"), par. "SFDR" del Prospetto.</p>	
--	--	--	--	--

3.	iShares € High Yield Corp Bond ESG SRI UCITS ETF (Acc.)	Bloomberg MSCI Euro Corporate High Yield ESG SRI Bond Index	L'Indice misura la performance di un sottoinsieme di obbligazioni societarie ad alto rendimento a tasso fisso denominate in euro che segue le regole di dell'indice Bloomberg Barclays Euro High Yield (l'"Indice Originario") ed	L'obiettivo d'investimento del Comparto è quello di far conseguire agli investitori un rendimento sull'investimento mediante una combinazione di crescita del capitale e reddito sugli investimenti che rispecchi il rendimento dell'Indice. Al fine di conseguire l'obiettivo di	Replica fisica completa o a campionamento.
----	---	---	---	---	--

		<p>esclude gli emittenti dall'Indice Originario in base ai criteri ESG, ISR e di altro tipo del fornitore dell'Indice indicati di seguito.</p> <p>Sono escluse obbligazioni di emittenti che sono ritenuti dal fornitore dell'Indice esposti al rischio di un paese dei mercati emergenti. Per essere ammissibili all'inclusione nell'Indice, le obbligazioni devono avere un importo nominale minimo in essere di 250 milioni di euro, avere almeno una durata minima di un anno fino alla scadenza ed essere classificate ad alto rendimento (Ba1/BB+/BB+ o inferiore) utilizzando il rating di Moody's, S&P e Fitch. Quando è disponibile il rating di due sole agenzie, viene utilizzato quello più basso. Quando è disponibile il rating di una sola agenzia, si utilizza tale rating. Quando non è disponibile un rating esplicito a livello obbligazionario, altre fonti possono essere utilizzate dal fornitore dell'Indice per classificare la qualità del credito delle obbligazioni. L'Indice di Riferimento applica i seguenti schermi ESG e criteri di esclusione: l'indice di riferimento include solo emittenti che hanno un rating MSCI ESG di BB o superiore. Il rating MSCI ESG è progettato per misurare la resistenza di un emittente ai rischi ESG materiali del settore a lungo termine e la sua capacità di gestire tali rischi ESG rispetto ai pari del settore. La metodologia di rating MSCI ESG fornisce maggiore trasparenza e comprensione delle caratteristiche ESG degli emittenti, identificando gli emittenti con un forte rating MSCI ESG come emittenti che possono essere meglio posizionati per le future sfide ESG e che possono subire meno controversie legate all'ESG.</p>	<p>investimento, la politica d'investimento del Comparto consiste nell'investimento per quanto possibile e fattibile nei titoli obbligazionari che compongono l'Indice. Al fine di ottenere un rendimento simile a quello dell'Indice di Riferimento, il Comparto utilizza tecniche di ottimizzazione; pertanto, non ci si aspetta che il Comparto detenga ogni componente sottostante l'Indice di Riferimento o che li detenga nella stessa proporzione della loro ponderazione nell'Indice di Riferimento. Il Comparto può detenere anche titoli che non sono sottostanti dell'Indice di Riferimento qualora tali titoli forniscano risultati simili, in termini di profilo di rischio, ai titoli che compongono l'Indice di Riferimento. Tuttavia, non si esclude che il Comparto detenga in alcuni intervalli di tempo tutti i titoli costituenti dell'Indice di Riferimento. Il Comparto investirà solo in titoli di emittenti che rispettano i requisiti di investimento socialmente responsabile (SRI) del fornitore dell'indice e/o i requisiti ambientali, sociale e di governance (ESG). Gli investimenti del Comparto, al momento dell'acquisto, saranno conformi ai requisiti di <i>rating</i> del credito dell'Indice, che è <i>sub-investment grade</i>, e potranno essere incluse obbligazioni senza rating o con rating frazionato giudicate di qualità comparabile alle obbligazioni <i>sub-investment grade</i> al momento dell'acquisto. Sebbene gli investimenti del Comparto comprenderanno emissioni di titoli <i>sub-investment grade</i> che compongono l'Indice, in determinate circostanze le emissioni possono essere migliorate di volta in volta. In tal caso, il Comparto può detenere emissioni <i>investment grade</i> fino al momento in cui le emissioni <i>investment grade</i> cessano di far parte dell'Indice del Comparto (ove applicabile) ed è possibile (a giudizio del gestore degli investimenti) liquidare la posizione. Gli investimenti del Comparto, al momento</p>	
--	--	---	---	--

		<p>L'Indice applica il Bloomberg Barclays MSCI SRI Screen che esclude gli emittenti che sono coinvolti nelle seguenti linee di business/attività: alcol, tabacco, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti, organismi geneticamente modificati, energia nucleare, armi da fuoco civili e militari (compresa la produzione di mine, bombe a grappolo, armi all'uranio impoverito, componenti di armi chimiche e biologiche). Il Bloomberg Barclays MSCI SRI Screen definisce ciò che costituisce il "coinvolgimento" in ogni attività limitata, questo può essere basato su una percentuale delle entrate, su una soglia definita di entrate totali o su qualsiasi connessione a un'attività soggetta a restrizioni, indipendentemente dall'importo delle entrate ricevute. L'indice esclude anche gli emittenti che ottengono più del 5% dei ricavi da attività commerciali legate all'estrazione del carbone termico, alla produzione di energia elettrica basata sul carbone termico e alle sabbie bituminose. L'Indice esclude gli emittenti con un punteggio "rosso" MSCI ESG Controversies (inferiore a 1) secondo i principi ESG che misurano il coinvolgimento di ogni emittente nelle principali controversie ESG e la sua adesione alle norme e ai principi internazionali. norme e principi internazionali.</p> <p>L'Indice è di tipo total return con periodicità di ribilanciamento mensile, in conformità con la metodologia del fornitore dell'Indice. Ulteriori informazioni sull'Indice possono essere reperite nel Prospetto, alla sezione "Fund Descriptions", dell'acquisto, saranno conformi ai requisiti SR e/o ESG dell'Indice. Il Comparto può detenere titoli che non soddisfano i requisiti SRI e/o ESG dell'Indice fino al momento in cui tali titoli cessano di far parte dell'Indice ed è possibile (a giudizio del gestore degli investimenti) liquidare la posizione. Ai fini della conformità alle regole ESG dell'AMF, il Comparto adotterà un approccio <i>best-in-class</i> all'investimento sostenibile. L'approccio <i>best-in-class</i> significa che investendo in un portafoglio di titoli che, per quanto possibile, consistente nei titoli componenti l'Indice, ci si aspetta che il Comparto investa nei migliori emittenti dal punto di vista ESG/SRI (in base ai criteri ESG e SRI dell'Indice) all'interno di ogni settore di attività rilevante coperto dall'Indice. Oltre il 90% del patrimonio netto del Comparto, escluse le disponibilità liquide e gli organismi d'investimento collettivo del mercato monetario a negoziazione giornaliera, è valutato o analizzato secondo i criteri ESG e SRI dell'Indice. A seguito dell'applicazione dei criteri ESG e SRI dell'Indice, il Comparto applica l'approccio selettivo ai fini del regolamento ESG dell'AMF. Ciò significa che il portafoglio del Comparto è ridotto di almeno il 20% rispetto all'Indice Originario. Le tecniche di ottimizzazione utilizzate dal Comparto per ottenere un rendimento simile a quello dell'Indice di Riferimento, comprendono l'uso di strumenti finanziari derivati (SFD), ossia investimenti i cui prezzi si basano su una o più attività sottostanti, quali <i>futures</i>, <i>forwards</i>, <i>swaps</i>, opzioni. Si possono utilizzare SFD a fini di investimento diretto. Si prevede un uso limitato di SFD per questa categoria di azioni del Comparto. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione "Efficient Portfolio Management" del Prospetto e all'Appendice II "Investment Techniques and Instruments for Efficient Portfolio</p>	
--	--	--	--

		<p><i>“iShares € High Yield Corp Bond ESG SRI UCITS ETF”.</i></p> <p>Il Comparto può concludere operazioni di prestito titoli (<i>securities lending</i>) a breve termine ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. In particolare, il Comparto può impegnarsi in operazioni di prestito titoli a breve termine garantite dei propri investimenti nei confronti di terzi idonei, al fine di generare reddito aggiuntivo per compensare i costi del Comparto. La percentuale massima del valore patrimoniale netto del Comparto che può essere oggetto di operazioni di prestito titoli è pari al 100% e la percentuale attesa del valore patrimoniale netto del Comparto che può essere oggetto di operazioni di prestito è tra lo 0% e il 31%. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione “<i>Efficient Portfolio Management</i>” del Prospetto e all’Appendice II “<i>Investment Techniques and Instruments for Efficient Portfolio Management/Direct Investment Purposes</i>” del Prospetto. Inoltre, il Comparto può, altresì, concludere accordi di riacquisto (<i>repurchase agreements</i>) e/o di riacquisto inverso (<i>reverse repurchase agreements</i>) ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. La percentuale massima del valore patrimoniale netto del Comparto che può essere investita in accordi di riacquisto (<i>repurchase agreements</i>) e/o di riacquisto inverso (<i>reverse repurchase agreements</i>) è pari al 100%; la percentuale attesa che potrà essere investita in accordi di riacquisto (<i>repurchase agreements</i>) e/o di riacquisto inverso (<i>reverse repurchase agreements</i>) è pari allo 0%. La percentuale attesa non costituisce un vincolo e può essere oggetto di variazione nel tempo, ciò dipendendo da fattori quali, a titolo esemplificativo, le condizioni di mercato. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione “<i>Efficient Portfolio Management</i>” del Prospetto e all’Appendice II “<i>Investment</i></p>	
--	--	--	--

			<p><i>Techniques and Instruments for Efficient Portfolio Management/Direct Investment Purposes</i>" del Prospetto. Il Comparto può investire in altri organismi di investimento collettivo, anche collegati, nel limite del 10% delle proprie attività. Per maggiori dettagli si rinvia all'Appendice III "Investment Restrictions" del Prospetto. La valuta di riferimento delle azioni del Comparto è l'Euro, la valuta di denominazione del Comparto. Il Comparto è adatto a investimenti da medio a lungo termine, sebbene il Comparto possa anche essere adatto a un'esposizione all'Indice più a breve termine.</p> <p>La strategia perseguita dal Comparto non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento del rispettivo Indice (short) né un'esposizione a leva (leva long o leva short) all'andamento dell'Indice.</p> <p>In condizioni normali di mercato il Gestore mira a mantenere il "Tracking Error" (che misura la deviazione standard della differenza in termini di rendimento tra il Comparto e il proprio Indice di Riferimento) su un valore fino allo 0,15%, pur potendosi verificare circostanze eccezionali che comportino un incremento del valore del Tracking Error oltre il valore massimo indicato. Per ulteriori dettagli si fa rinvio al paragrafo "Anticipated Tracking Error" della sezione "Investment Techniques" del Prospetto. Il Comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'art. 8 del SFDR. A tale proposito, il Gestore, in relazione al Comparto, svolge una due diligence sull'Index Provider e si impegna costantemente con lo stesso per quanto riguarda le metodologie dell'Indice e la valutazione dei criteri sul rispetto della buona governance stabiliti dal SFDR che comprendono strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale a livello di società partecipate. Per maggiori</p>	
--	--	--	--	--

				informazioni al riguardo, si rinvia alla sezione "Descrizioni dei Fondi" ("Fund Descriptions"), par. "SFDR" del Prospetto.	
4.	iShares € Green Bond UCITS ETF (Dist.)	Bloomberg Barclays MSCI Euro Green Bond SRI including Nuclear Power Index	L'Indice misura la performance delle obbligazioni denominate in euro, a tasso fisso, investment grade, governative, connesse al governo (sovranazionali), societarie e cartolarizzate classificate come "obbligazioni verdi" secondo la metodologia dell'indice di riferimento che sono inclusi nel Bloomberg Barclays MSCI Global Green Bond Index, ed esclude gli emittenti in base ai criteri ESG, SRI e altri criteri del fornitore dell'indice. Per poter essere incluse nell'Indice, le obbligazioni devono avere un importo nominale minimo in circolazione di 300 milioni di euro e un rating investment grade (Baa3/BBB-/BBB- o superiore) utilizzando il rating medio di Moody's, S&P e Fitch. Quando è disponibile il <i>rating</i> di due sole agenzie, viene utilizzato quello più basso. Quando è disponibile il <i>rating</i> di una sola agenzia, si usa quel <i>rating</i> . Quando non è disponibile un <i>rating</i> esplicito a livello obbligazionario, il fornitore dell'Indice può utilizzare altre fonti per classificare la qualità del credito delle obbligazioni. L'Indice non applica un requisito del tempo minimo rimanente alla scadenza e le obbligazioni possono continuare ad essere incluse nell'indice di riferimento fino alla scadenza finale. L'Indice definisce le obbligazioni verdi come titoli obbligazionari i cui proventi sono esclusivamente e formalmente applicati a progetti o attività che promuovono il clima o altri	L'obiettivo d'investimento del Comparto è quello di far conseguire agli investitori un rendimento sull'investimento mediante una combinazione di crescita del capitale e reddito sugli investimenti che rispecchi il rendimento dell'Indice. Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, la politica d'investimento del Comparto consiste nell'investimento per quanto possibile e fattibile nei titoli obbligazionari che compongono l'Indice. Al fine di ottenere un rendimento simile a quello dell'Indice di Riferimento, il Comparto utilizza tecniche di ottimizzazione; pertanto, non ci si aspetta che il Comparto detenga ogni componente sottostante l'Indice di Riferimento o che li detenga nella stessa proporzione della loro ponderazione nell'Indice di Riferimento. Il Comparto può detenere anche titoli che non sono sottostanti dell'Indice di Riferimento qualora tali titoli forniscano risultati simili, in termini di profilo di rischio, ai titoli che compongono l'Indice di Riferimento. Tuttavia, non si esclude che il Comparto detenga in alcuni intervalli di tempo tutti i titoli costituenti dell'Indice di Riferimento. Il Comparto investirà solo in titoli di emittenti che rispettano i requisiti di investimento socialmente responsabile (SRI) del fornitore dell'indice e/o i requisiti ambientali, sociale e di governance (ESG). Gli investimenti effettuati dal Comparto al momento dell'acquisto saranno conformi ai requisiti di rating dell'Indice di Riferimento, che prevede requisiti <i>investment grade</i> , anche se questo può includere obbligazioni senza rating o con <i>split-rated</i> giudicate essere di qualità comparabile alle obbligazioni <i>investment grade</i> al momento dell'acquisto. Sebbene sia inteso che gli investimenti del	Replica fisica completa o a campionamento.

		<p>scopi di sostenibilità ambientale. Secondo la metodologia dell'Indice i titoli (etichettati o meno come verdi dall'emittente) sono valutati in modo indipendente da MSCI ESG Research in base ai seguenti quattro criteri per determinare se essere classificati come obbligazioni verdi: (i) uso dichiarato dei proventi; (ii) processo di valutazione e selezione dei progetti verdi (iii) processo per la gestione dei proventi e (iv) impegno a una rendicontazione continua delle performance ambientale dell'uso dei proventi. Per essere inclusi nell'Indice, tutti e quattro i criteri devono essere soddisfatti per le obbligazioni emesse dopo la pubblicazione dei Green Bond Principles (un accordo tra i partecipanti al mercato su una serie di standard per le credenziali verdi delle emissioni etichettate), anche se le obbligazioni emesse prima di tale data che non soddisfano tutti e quattro i criteri possono comunque qualificarsi per l'inclusione nell'Indice. Inoltre, l'Indice applica degli schermi che escludono gli emittenti che sono coinvolti nelle seguenti linee di business/attività (o attività correlate): alcol, tabacco, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti, organismi geneticamente modificati, armi da fuoco civili e armi militari (incluse mine terrestri, munizioni a grappolo, armi all'uranio impoverito armi, sistemi e componenti di armi nucleari, sistemi e componenti di armi chimiche e biologiche). Il fornitore dell'indice definisce ciò che costituisce il "coinvolgimento" in ogni attività limitata. Questo può essere basato su una percentuale di entrate, una soglia definita di entrate totali, o qualsiasi connessione a un'attività</p>	<p>Comparto comprenderanno emissioni investment grade che compongono l'Indice, le emissioni possono essere declassate in determinate circostanze di volta in volta. In tal caso il Comparto può detenere emissioni <i>non-investment grade</i> fino al momento in cui le emissioni <i>non investment grade</i> cessano di far parte dell'Indice del Comparto (ove applicabile) ed è possibile (a giudizio del gestore degli investimenti) liquidare la posizione. Gli investimenti del Comparto, al momento dell'acquisto, saranno conformi ai requisiti SRI e/o alle valutazioni ESG dell'indice di riferimento del Comparto. Il Comparto può continuare a detenere titoli che non soddisfano più i requisiti SRI e/o i rating ESG dell'Indice del Comparto fino al momento in cui i titoli in questione cessano di far parte dell'Indice ed è possibile (a giudizio del gestore degli investimenti) liquidare la posizione. Le tecniche di ottimizzazione utilizzate dal Comparto per ottenere un rendimento simile a quello dell'Indice di Riferimento, comprendono l'uso di strumenti finanziari derivati (SFD), ossia investimenti i cui prezzi si basano su una o più attività sottostanti, quali <i>futures</i>, <i>forwards</i>, <i>swaps</i>, opzioni. Si possono utilizzare SFD a fini di investimento diretto. Si prevede un uso limitato di SFD per questa categoria di azioni del Comparto. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione "<i>Efficient Portfolio Management</i>" del Prospetto e all'Appendice II "<i>Investment Techniques and Instruments for Efficient Portfolio Management/Direct Investment Purposes</i>" del Prospetto. Il Comparto può concludere operazioni di prestito titoli (<i>securities lending</i>) a breve termine ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. In particolare, il Comparto può impegnarsi in operazioni di prestito titoli a breve termine garantite dei propri investimenti nei confronti di terzi idonei, al</p>	
--	--	--	---	--

		<p>soggetta a restrizioni indipendentemente dall'ammontare delle entrate ricevute. l'ammontare delle entrate ricevute. L'indice di riferimento esclude anche gli emittenti secondo i principi ESG che misurano il coinvolgimento di ciascun emittente nelle principali controversie ESG e la loro adesione alle norme e ai principi internazionali. L'Indice è di tipo total return con periodicità di ribilanciamento mensile, in conformità con la metodologia del fornitore dell'Indice. Ulteriori informazioni sull'Indice possono essere reperite nel Prospetto, alla sezione "Fund Descriptions", "iShares € Green Bond UCITS ETF".</p> <p>fine di generare reddito aggiuntivo per compensare i costi del Comparto. La percentuale massima del valore patrimoniale netto del Comparto che può essere oggetto di operazioni di prestito titoli è pari al 100% e la percentuale attesa del valore patrimoniale netto del Comparto che può essere oggetto di operazioni di prestito è tra lo 0% e il 31%. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione "<i>Efficient Portfolio Management</i>" del Prospetto e all'Appendice II "<i>Investment Techniques and Instruments for Efficient Portfolio Management/Direct Investment Purposes</i>" del Prospetto. Inoltre, il Comparto può, altresì, concludere accordi di riacquisto (<i>repurchase agreements</i>) e/o di riacquisto inverso (<i>reverse repurchase agreements</i>) ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. La percentuale massima del valore patrimoniale netto del Comparto che può essere investita in accordi di riacquisto (<i>repurchase agreements</i>) e/o di riacquisto inverso (<i>reverse repurchase agreements</i>) è pari al 100%; la percentuale attesa che potrà essere investita in accordi di riacquisto (<i>repurchase agreements</i>) e/o di riacquisto inverso (<i>reverse repurchase agreements</i>) è pari allo 0%. La percentuale attesa non costituisce un vincolo e può essere oggetto di variazione nel tempo, ciò dipendendo da fattori quali, a titolo esemplificativo, le condizioni di mercato. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione "<i>Efficient Portfolio Management</i>" del Prospetto e all'Appendice II "<i>Investment Techniques and Instruments for Efficient Portfolio Management/Direct Investment Purposes</i>" del Prospetto. Il Comparto può investire in altri organismi di investimento collettivo, anche collegati, nel limite del 10% delle proprie attività. Per maggiori dettagli si rinvia all'Appendice III "<i>Investment Restrictions</i>" del Prospetto. La valuta di</p>	
--	--	--	--

				riferimento delle azioni del Comparto è l'Euro, la valuta di denominazione del Comparto. Il Comparto è adatto a investimenti da medio a lungo termine, sebbene il Comparto possa anche essere adatto a un'esposizione all'Indice più a breve termine. La strategia perseguita dal Comparto non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento del rispettivo Indice (<i>short</i>) né un'esposizione a leva (leva <i>long</i> o leva <i>short</i>) all'andamento dell'Indice. In condizioni normali di mercato il Gestore mira a mantenere il "Tracking Error" (che misura la deviazione standard della differenza in termini di rendimento tra il Comparto e il proprio Indice di Riferimento) su un valore fino allo 0,05%, pur potendosi verificare circostanze eccezionali che comportino un incremento del valore del <i>Tracking Error</i> oltre il valore massimo indicato. Per ulteriori dettagli si fa rinvio al paragrafo "Anticipated Tracking Error" della sezione "Investment Techniques" del Prospetto. Il Comparto ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 9 del SFDR. A tale proposito, la maggior parte delle attività del Comparto sarà investita in investimenti sostenibili e, a tal fine, la Società terrà conto delle leggi e dei regolamenti applicabili, nonché degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Per maggiori informazioni al riguardo, si rinvia alla sezione "Descrizioni dei Fondi" ("Fund Descriptions"), par. "SFDR" del Prospetto.	
5.	iShares \$ High Yield Corp Bond UCITS ETF (EUR Hedged – Dist.)	Markit iBoxx USD Liquid High Yield Capped Index	L'Indice misura i risultati delle obbligazioni di tipo sub-investment grade denominate in dollari statunitensi più liquide emesse da società in mercati sviluppati (ossia il mercato delle obbligazioni societarie in dollari statunitensi di tipo high yield). Con obbligazioni liquide si intendono obbligazioni che possono essere facilmente	L'obiettivo d'investimento del Comparto è quello di far conseguire agli investitori un rendimento sull'investimento mediante una combinazione di crescita del capitale e reddito sugli investimenti che rispecchi il rendimento dell'Indice. Questa categoria di azioni del Comparto mira anche a ridurre l'effetto sui rendimenti delle oscillazioni tra le valute sottostanti del portafoglio e l'euro. La politica d'investimento del Comparto	Replica fisica completa o a campionamento.

		<p>acquistate o vendute sul mercato in condizioni normali. Le obbligazioni avranno rating inferiore a investment grade (ossia al momento dell'inclusione nell'Indice avranno un rating relativamente basso o saranno prive di rating, ma considerate di qualità analoga ai titoli a RF con rating inferiore a investment grade) attribuito da almeno una tra le seguenti agenzie di rating: Moody's, Standard & Poor's o Fitch. Le singole società incluse nell'Indice sono ponderate in base alla capitalizzazione di mercato (ossia il prezzo dell'azione di una società moltiplicato per il numero di azioni emesse). La durata massima all'emissione deve essere pari a 15 anni e la vita residua minima deve essere di un anno e mezzo per le obbligazioni non ancora incluse nell'Indice e di un anno per le obbligazioni già presenti nell'Indice.</p>	<p>consiste nell'investire in un portafoglio di titoli obbligazionari che, per quanto possibile, sia composto dai titoli componenti l'Indice. Il Comparto intende utilizzare tecniche di ottimizzazione al fine di ottenere un rendimento simile a quello dell'Indice e pertanto non si prevede che il che il Comparto detenga i titoli sottostanti dell'Indice in ogni momento o che li detenga nella stessa proporzione delle loro ponderazioni nell'Indice. Il Fondo può detenere alcuni titoli che non sono sottostanti dell'Indice qualora tali titoli forniscano una performance simile (con un profilo di rischio) a certi titoli che compongono l'Indice. Tuttavia, di tanto in tanto il Fondo può detenere tutti i costituenti dell'Indice. Il Comparto investirà in titoli trasferibili che saranno tipicamente titoli liquidi a reddito fisso ad alto rendimento. Gli investimenti del Comparto, al momento dell'acquisto, saranno conformi ai requisiti di rating dell'Indice del Comparto, che è sub-investment grade, anche se questo può includere obbligazioni senza rating giudicate di qualità paragonabile alle obbligazioni sub-investment grade al momento dell'acquisto. Le tecniche di ottimizzazione utilizzate dal Comparto per ottenere un rendimento simile a quello dell'Indice di Riferimento, comprendono l'uso di strumenti finanziari derivati (SFD), ossia investimenti i cui prezzi si basano su una o più attività sottostanti, quali <i>futures</i>, <i>forwards</i>, <i>swaps</i>, opzioni. Si possono utilizzare SFD a fini di investimento diretto. Si prevede un uso limitato di SFD per questa categoria di azioni del Comparto. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione "<i>Efficient Portfolio Management</i>" del Prospetto e all'Appendice II "<i>Investment Techniques and Instruments for Efficient Portfolio Management/Direct Investment Purposes</i>" del Prospetto. Il Comparto può concludere operazioni di prestito titoli</p>	
--	--	---	--	--

			(<i>securities lending</i>) a breve termine ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. In particolare, il Comparto può impegnarsi in operazioni di prestito titoli a breve termine garantite dei propri investimenti nei confronti di terzi idonei, al fine di generare reddito aggiuntivo per compensare i costi del Comparto. La percentuale massima del valore patrimoniale netto del Comparto che può essere oggetto di operazioni di prestito titoli è pari al 100% e la percentuale attesa del valore patrimoniale netto del Comparto che può essere oggetto di operazioni di prestito è tra lo 0% e il 31%. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione “ <i>Efficient Portfolio Management</i> ” del Prospetto e all’Appendice II “ <i>Investment Techniques and Instruments for Efficient Portfolio Management/Direct Investment Purposes</i> ” del Prospetto. Inoltre, il Comparto può, altresì, concludere accordi di riacquisto (<i>repurchase agreements</i>) e/o di riacquisto inverso (<i>reverse repurchase agreements</i>) ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. La percentuale massima del valore patrimoniale netto del Comparto che può essere investita in accordi di riacquisto (<i>repurchase agreements</i>) e/o di riacquisto inverso (<i>reverse repurchase agreements</i>) è pari al 100%; la percentuale attesa che potrà essere investita in accordi di riacquisto (<i>repurchase agreements</i>) e/o di riacquisto inverso (<i>reverse repurchase agreements</i>) è pari allo 0%. La percentuale attesa non costituisce un vincolo e può essere oggetto di variazione nel tempo, ciò dipendendo da fattori quali, a titolo esemplificativo, le condizioni di mercato. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla sezione “ <i>Efficient Portfolio Management</i> ” del Prospetto e all’Appendice II “ <i>Investment Techniques and Instruments for Efficient Portfolio Management/Direct Investment Purposes</i> ” del Prospetto. Il	
--	--	--	--	--

			<p>Comparto può investire in altri organismi di investimento collettivo, anche collegati, nel limite del 10% delle proprie attività. Per maggiori dettagli si rinvia all'Appendice III "Investment Restrictions" del Prospetto.</p> <p>La valuta di denominazione del Comparto è il dollaro statunitense. Le azioni di questa categoria di azioni sono denominate in Euro. La performance dei titoli azionari potrebbe essere influenzata da questa differenza di valute. Le azioni saranno "coperte" per ridurre l'effetto di fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta di denominazione e le valute del portafoglio sottostante del Comparto. La strategia di copertura può non eliminare completamente il rischio di cambio e quindi influire sui risultati delle azioni. Il Comparto è adatto a investimenti da medio a lungo termine, sebbene il Comparto possa anche essere adatto a un'esposizione all'Indice più a breve termine. La strategia perseguita dal Comparto non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento del rispettivo Indice (<i>short</i>) né un'esposizione a leva (<i>leva long</i> o <i>leva short</i>) all'andamento dell'Indice. In condizioni normali di mercato il Gestore mira a mantenere il "<i>Tracking Error</i>" (che misura la deviazione standard della differenza in termini di rendimento tra il Comparto e il proprio Indice di Riferimento) su un valore fino allo 0,35%, pur potendosi verificare circostanze eccezionali che comportino un incremento del valore del Tracking Error oltre il valore massimo indicato. Per ulteriori dettagli si fa rinvio al paragrafo "<i>Anticipated Tracking Error</i>" della sezione "<i>Investment Techniques</i>" del Prospetto.</p>	
--	--	--	---	--

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nei Comparti.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto, il KIID e il presente Documento di Quotazione, prima di procedere all’investimento. In particolare, si invitano gli investitori a prendere visione della Sezione “**Fattori di Rischio**” del Prospetto dei Comparti.

Rischio di investimento

Un potenziale investitore deve sempre considerare che l’investimento nei Comparti è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati, ai generali rischi inerenti all’investimento in azioni e all’andamento dei titoli costituenti l’Indice. Non c’è alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto dei Comparti e l’investitore potrebbe subire la perdita del capitale investito.

Si invitano gli investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell’indice sottostante. Infatti, a causa della temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti gli Indici di Riferimento o in conseguenza di circostanze eccezionali, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica degli Indici di Riferimento. Potrebbe, inoltre, verificarsi un’erosione del rendimento dovuta, a titolo di esempio, a spese e costi operativi, ai quali gli Indici di Riferimento non sono soggetti. L’impossibilità per i Comparti di detenere titoli nelle esatte proporzioni richieste influenzerà, pertanto, la loro capacità di replicare gli Indici di Riferimento.

Inoltre, si evidenzia che l’aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere degli Indici di Riferimento possono comportare costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Azione (anche il “NAV”).

Infine, dal rendimento totale, generato dagli investimenti dei Comparti effettuati nei titoli componenti gli Indici di Riferimento, dovranno essere detratti determinati costi e spese che non sono inclusi nella determinazione degli Indici di Riferimento.

La *performance* delle Azioni negoziate potrebbe quindi non riflettere quella degli Indici.

Il valore delle operazioni associate agli *swap* potrebbe variare in base a vari fattori quali, a titolo esemplificativo, il livello dei tassi di interesse e della liquidità dei mercati.

Rischio indice

Non è possibile assicurare che gli Indici dei Comparti continuino ad essere calcolati e pubblicati, o che restino invariati e non subiscano modifiche.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (inclusa la chiusura dei mercati sui quali i Comparti sono negoziati), la Società potrà sospendere temporaneamente il calcolo del NAV, e, a sua volta, tale sospensione potrà ritardare o impedire il nuovo bilanciamento della composizione del portafoglio dei Comparti.

In ogni caso in cui gli Indici di Riferimento cessino di essere calcolati o pubblicati, l’investitore avrà diritto di (i) (ove possibile) vendere le Azioni sui canali di borsa ovvero (ii) ottenere il rimborso delle Azioni detenute a valere sul patrimonio dei Comparti, come indicato nel successivo paragrafo 4.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni.

Lo stesso Prospetto (sezione “*Temporary Suspension of Valuation of the Shares and of Sales, Redemptions and Switching*” (“Sospensione temporanea di valorizzazione, trasferimento, rimborso e conversione delle Azioni”)) indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del Valore Attivo Netto dei Comparti e l’emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l’insieme delle Azioni dei Comparti, nei casi previsti dal Prospetto.

Rischio di liquidazione anticipata

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto, la Società potrà liquidare anticipatamente i Comparti. Qualora tale evento si verificasse, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo, per le Azioni detenute, inferiore rispetto a quello che avrebbe potuto ottenere attraverso la vendita delle stesse sul mercato secondario o non ricevere alcun corrispettivo.

Rischio di cambio

I Comparti iShares \$ Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS

ETF (EUR Hedged – Acc.) e iShares

\$ High Yield Corp Bond UCITS ETF (EUR Hedged – Dist.) sono esposti al rischio di cambio in quanto la valuta in cui sono denominate le azioni di tali comparti (Euro) è diversa dalla valuta contabile dei comparti stessi (USD). Anche il Comparto iShares JP Morgan Advanced \$ EM Bond UCITS ETF (Acc), che investe nei mercati emergenti e la cui valuta di riferimento è lo USD, è esposto al rischio di cambio. L'investitore è esposto alle variazioni del tasso di cambio tra le suddette valute in quanto può verificarsi un disallineamento temporaneo tra i valori di tali valute. Inoltre, la valuta in cui sono denominati i titoli che compongono l'Indice di Riferimento dei Comparti sopra indicati è lo USD, mentre la valuta di negoziazione in cui sono denominate le Azioni dei Comparti sul mercato regolamentato italiano è l'euro. Pertanto, i Comparti potranno essere influenzati favorevolmente o sfavorevolmente dalle variazioni dei tassi di cambio tra l'euro e lo USD. Gli investitori sono dunque esposti alle variazioni del tasso di cambio tra le suddette valute. I Comparti iShares \$ Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF (EUR Hedged – Acc.) e iShares \$ High Yield Corp Bond UCITS ETF (EUR Hedged – Dist.) adottano una strategia di copertura del rischio cambio che mitiga l'esposizione al fattore di rischio. A tale proposito, si rinvia alla sezione 1 del presente documento per maggiori dettagli.

Rischio di Controparte

La Società, nell'interesse dei Comparti, potrà eseguire operazioni in mercati non regolamentati (OTC) che potranno esporre i Comparti stessi al rischio di controparte ossia al rischio di inadempienza delle controparti alle obbligazioni contrattuali.

I Comparti sono esposti al rischio di controparte anche laddove la controparte di uno strumento finanziario non adempia a un'obbligazione o a un impegno che ha assunto con la Società. Tale rischio sussiste anche per le controparti con cui i Comparti stipulano strumenti finanziari derivati. La negoziazione di strumenti finanziari derivati che non sono stati garantiti dà luogo a un'esposizione diretta alla controparte. La Società attenua gran parte del rischio di credito nei confronti delle sue controparti di strumenti finanziari derivati ricevendo garanzie per un valore almeno pari all'esposizione nei confronti di ciascuna controparte, ma, nella misura in cui uno strumento finanziario derivato non sia completamente garantito, un'inadempienza della controparte può comportare una riduzione del valore dei Comparti.

Con particolare riferimento all'utilizzo di *swap*, la Società si impegnerà a ridurre l'esposizione al rischio di controparte, facendo in modo che la controparte approvata, ove si riveli necessario, fornisca adeguati *collateral* a garanzia dei Comparti.

Rischio connesso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati

I Comparti possono utilizzare strumenti finanziari derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio e/o a fini dell'investimento diretto. Tali strumenti comportano alcuni rischi specifici e possono esporre gli investitori a un maggiore rischio di perdita. Tali rischi possono includere il rischio di credito nei confronti delle controparti con le quali i Comparti negoziano, il rischio di inadempienza, la mancanza di liquidità degli strumenti finanziari derivati e costi di transazione maggiori rispetto all'investimento diretto nelle attività sottostanti. Ulteriori rischi associati all'investimento in strumenti finanziari derivati

possono includere la violazione da parte della controparte dei suoi obblighi di fornire garanzie ai Comparti.

Rischio connesso alle operazioni di prestito titoli

La Società, nell'interesse dei Comparti, può concludere operazioni di prestito titoli. Al fine di mitigare l'esposizione al rischio di credito alle controparti di qualsiasi contratto di prestito titoli, l'operazione di prestito titoli deve essere coperta da garanzie di alta qualità e liquidità ricevute dai Comparti nell'ambito di un accordo di trasferimento della proprietà con un valore di mercato in ogni momento almeno equivalente al valore di mercato dei titoli prestati più un premio. I rischi del prestito di titoli includono rischio che un mutuatario possa non fornire garanzie aggiuntive quando richiesto o possa non restituire i titoli alla scadenza. Un'inadempienza della controparte, combinata con un calo del valore della garanzia al di sotto del valore dei titoli prestati, può comportare una perdita di valore dei Comparti.

Rischio di concentrazione geografica

I Comparti, i cui Indici di Riferimento si concentrano in un particolare paese, regione, industria, gruppo di industrie, settore o tema specifico, possono essere influenzati negativamente dalla performance dei titoli che compongono gli Indici di Riferimento e potrebbero essere soggetti alla volatilità dei prezzi. Inoltre, i Comparti possono essere più suscettibile a qualsiasi singolo evento economico, di mercato, politico o normativo che colpisce quel paese, regione, settore, industria o gruppo di paesi o industrie in cui si concentra. I Comparti possono essere più suscettibile ad una maggiore volatilità dei prezzi rispetto a comparti più diversificato. Ciò potrebbe comportare un maggiore rischio di perdita del valore dell'investimento nei Comparti.

Rischio connesso a titoli di debito governativi

Gli investimenti dei comparti iShares JP Morgan Advanced \$ EM Bond UCITS ETF (Acc) e iShares € Green Bond UCITS ETF (Dist.) possono riguardare obbligazioni governative e sono esposti alle variazioni dei tassi di interesse degli strumenti obbligazionari governativi che compongono i relativi Indici di Riferimento. Tali variazioni dei tassi d'interesse influenzano il valore degli strumenti obbligazionari governativi. Gli investimenti in titoli di Stato possono essere soggetti a vincoli di liquidità e a periodi di limitata liquidità in condizioni di mercato difficili. Di conseguenza, le variazioni di valore degli investimenti dei comparti di cui sopra possono essere imprevedibili.

Rischio legato ai mercati emergenti.

L'Indice del Comparto iShares JP Morgan Advanced \$ EM Bond UCITS ETF (Acc) misura i risultati di un segmento di obbligazioni a tasso fisso e/o variabile di mercati emergenti. I mercati emergenti sono soggetti a rischi specifici quali mercati dei titoli generalmente meno liquidi e meno efficienti; volatilità dei prezzi generalmente maggiore fluttuazioni dei tassi di cambio e controllo dei cambi; mancanza di strumenti di copertura della valuta disponibili; imposizione improvvisa di restrizioni sugli investimenti esteri; imposizione di restrizioni sull'espatrio di fondi o altri beni; meno informazioni disponibili al pubblico sugli emittenti; l'imposizione di tasse. Gli investimenti del Comparto iShares JP Morgan Advanced \$ EM Bond UCITS ETF (Acc) possono essere influenzati negativamente e, di conseguenza, il valore degli investimenti può aumentare o diminuire.

Le Azioni dei Comparti possono essere negoziate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli **"Intermediari Autorizzati"**).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 51 e 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307 (**"Regolamento Intermediari"**).

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL-004471, emesso in data 27 maggio 2021, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Azioni dei Comparti di cui al presente Documento di Quotazione presso il mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, classe 1.

La relativa data di avvio delle negoziazioni sarà stabilita con specifico avviso di Borsa Italiana.

4. NEGOZIABILITÀ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO

4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni dei Comparti esclusivamente sull'ETFplus attraverso gli Intermediari Autorizzati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L'ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Retail è pari ad una Azione.

L'Intermediario Autorizzato provvederà ad inviare all'Investitore Retail la conferma dell'operazione di acquisto/vendita, contenente tutti i dati che consentano un'idonea identificazione della transazione.

4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento Emittenti e conversione

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Retail liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana. Le Azioni dell'OICR acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dell'OICR, salvo che non ricorrono le situazioni di seguito specificate.

Ai sensi dell'art. 19-*quater* del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (“**Regolamento Emittenti**”), come successivamente modificato, è fatta salva – sia per gli investitori che acquistano le Azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo – la possibilità di rimborso, tramite gli Intermediari Autorizzati, a valere sul patrimonio dei Comparti, qualora il prezzo di mercato/valore di quotazione presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto (ossia al valore unitario delle Azioni dei Comparti).

Il rimborso avverrà esclusivamente secondo la procedura descritta nel Prospetto (si veda in particolare il par. “*Secondary Market Redemptions*” (“Rimborsi sul mercato secondario”)).

In tal caso, agli investitori non saranno applicate le commissioni di rimborso previste per i rimborsi sul mercato primario disposti in genere dagli Intermediari Autorizzati. Potranno essere applicati oneri amministrativi, in ogni caso non eccessivi.

Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni dei Comparti in azioni di altri fondi.

4.3 Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, classe 1, dalle 8:45 alle 9:04 in asta

di apertura, dalle 9:04 alle 17,30 in negoziazione continua e dalle 17,30 alle 17,35 in asta di chiusura. La quotazione dei Comparti su tale mercato consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Autorizzati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 del Regolamento Intermediari, gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori Retail, sulla base di quanto disposto, in particolare, dall'articolo 59 del Regolamento UE n. 565/2017 (richiamato dal comma 3 del citato art. 60) quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo, al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto durevole, che confermi l'esecuzione dello stesso, e che contenga le informazioni di cui all'articolo 59, comma 4, del Regolamento UE n. 565/2017.

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni dei Comparti non è consentita l'immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

Le condizioni di negoziazione sono contenute nelle Istruzioni (le "Istruzioni") al Regolamento di Borsa Italiana (il "Regolamento di Borsa").

4.4 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 10 del presente Documento di Quotazione, la Società comunica a Borsa Italiana (anche tramite il suo rappresentante debitamente nominato) entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il valore del patrimonio netto di ciascun Comparto (NAV);
- il numero di Azioni in circolazione di ciascun Comparto.

Le informazioni di cui sopra sono inoltre pubblicate sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.iShares.com, dove vengono altresì pubblicati:

- il valore dell'Indice di Riferimento di ciascun Comparto;
- il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV).

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Emittenti.

4.5 Altri Mercati Regolamentati presso cui le Azioni sono negoziate

Le Azioni dei Comparti sono state ammesse alla negoziazione sui mercati di seguito indicati:

<u>Comparto</u>	<u>Mercati presso cui sono ammesse le Azioni dei Comparti</u>
iShares JP Morgan Advanced \$ EM Bond UCITS ETF (Acc.)	Borsa di Londra (<i>London Stock Exchange</i>), Euronext Amsterdam, SIX
iShares \$ Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF (EUR Hedged Acc.)	Xetra and SIX
iShares € High Yield Corp Bond ESG SRI UCITS ETF (Acc.)	Euronext Amsterdam, SIX, Xetra

iShares € Green Bond UCITS ETF (Dist.)	Xetra
iShares \$ High Yield Corp Bond UCITS ETF (EUR Hedged Dist.)	Borsa di Londra (<i>London Stock Exchange</i>), Xetra

Il *market maker* su tali mercati è Société Générale, con sede legale in 29 Boulevard Haussman, 75009, Parigi, Francia.

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni di ciascun Comparto anche presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti *internet* degli Intermediari Autorizzati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Autorizzati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Retail per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Autorizzato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Autorizzati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi “*on-line*” che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via *internet*, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante *internet* ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Intermediari.

L'utilizzo di *internet* non comporta variazione degli oneri descritti al successivo paragrafo 9 del presente Documento di Quotazione.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ

Société Générale, con sede legale in 29 Boulevard Haussman, 75009, Parigi, Francia, è stato nominato dalla Società quale operatore specialista (lo “**Specialista**”) per le negoziazioni delle Azioni dei Comparti sull'ETFplus in Italia.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, lo Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni dei Comparti sul mercato ETFplus.

Lo Specialista dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita nel rispetto di quanto stabilito da Borsa Italiana nelle Istruzioni.

Nelle Istruzioni Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta, le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte, nonché la possibilità di esporre proposte solo in acquisto e le relative condizioni operative, i casi di esonero temporaneo degli obblighi indicati e/o di modifica degli stessi, i rapporti con l'emittente.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, Qontigo, Mergenthalerallee 61, 65760 Eschborn, Germania, calcolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli del rispettivo Indice. Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con il NAV indicativo. Il valore del patrimonio netto (NAV) dei Comparti è calcolato quotidianamente dalla Società.

Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente la sezione (“*Valuation of the Funds*”) (“*Valutazione dei Fondi*”) contenuta nel Prospetto.

Nella tabella sottostante sono indicati il codice relativo all’iNAV dei Comparti disponibile su primari *info-providers* e la relativa pagina *web* tramite cui accedere alle informazioni.

<i>Comparto</i>	<i>Codice Bloomberg iNAV</i>	<i>Codice Reuters iNAV</i>	<i>Web Page</i>
iShares JP Morgan Advanced \$ EM Bond UCITS ETF (Acc.)	INAVEMSE	19J7INAV.DE	www.iShares.com
iShares \$ Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF (EUR Hedged Acc.)	INAVIU0E	0X2LINAV.DE	www.iShares.com
iShares € High Yield Corp Bond ESG SRI ESG UCITS ETF (Acc.)	INAVEHY1	3OBRINAV.DE	www.iShares.com
iShares € Green Bond UCITS ETF (Dist.)	INAVGRO1	4K1PINAV.DE	www.iShares.com
iShares \$ High Yield Corp Bond UCITS ETF (EUR Hedged Dist.)	INAVIHYE	DTBAINAV.DE	www.iShares.com

8. DIVIDENDI

Le Azioni dei Comparti iShares € Green Bond UCITS ETF e iShares \$ High Yield Corp Bond UCITS ETF sono a distribuzione di proventi, i quali saranno corrisposti con periodicità semestrale. Le Azioni degli altri Comparti (iShares JP Morgan Advanced \$ EM Bond UCITS ETF, iShares € High Yield Corp Bond ESG SRI UCITS ETF e iShares \$ Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF) sono ad accumulazione dei proventi, conseguentemente il reddito viene reinvestito al fine di generare una crescita del capitale.

L’entità dei proventi dell’attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione *ex diritto* deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente la sezione

(“Dividend Policy”) (‘Politica di distribuzione dei dividendi’) del Prospetto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Coefficiente di spesa complessivo

Gli oneri e la tassazione applicabili ai Comparti sono indicati nel Prospetto alla sezione “**Spese del Fondo**” (*Fund Expenses*) a cui si rinvia per una più completa trattazione. Le spese sono pagate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

In sintesi, si rappresenta che la Società adotta una struttura commissionale che prevede che tutte le commissioni, i costi e le spese imputabili ai Comparti siano pagate in forma di commissione unica applicata dal Gestore (il “**Coefficiente di Spesa Totale**” o “**TER**”).

Il TER dei Comparti, calcolato e maturato giornalmente dal NAV corrente dei Comparti e versati alla fine di ogni mese, è indicato nella tabella che segue:

<i>Comparto</i>	<i>Classe di Azioni</i>	<i>Total Expense Ratio</i>
iShares JP Morgan Advanced \$ EM Bond UCITS ETF	USD – Acc.	Fino ad un massimo dello 0,45% del Valore Patrimoniale Netto
iShares \$ Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF	EUR Hedged – Acc.	Fino ad un massimo dello 0,14% del Valore Patrimoniale Netto
iShares € High Yield Corp Bond ESG SRI UCITS ETF	EUR – Acc.	Fino ad un massimo dello 0,50% del Valore Patrimoniale Netto
iShares € Green Bond UCITS ETF	EUR – Dist.	Fino ad un massimo dello 0,20% del Valore Patrimoniale Netto
iShares \$ High Yield Corp Bond UCITS ETF	EUR Hedged – Dist.	Fino ad un massimo dello 0,55% del Valore Patrimoniale Netto

Le commissioni di gestione, una componente delle spese correnti indicate dal KIID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni dei Comparti.

9.2 Le commissioni degli Intermediari Autorizzati

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull’ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Autorizzati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Autorizzati possono variare a seconda dell’Intermediario Autorizzato incaricato di trasmettere l’ordine.

9.3 Eventuali ulteriori costi

È possibile un ulteriore costo, non quantificabile a priori, dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto della Quota nel medesimo istante.

9.4 Regime Fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Società è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta si applica sull'ammontare dei proventi, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a diverso intestatario, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Società si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. E' fatta salva la facoltà del cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dalla SICAV alla data di apertura della successione. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio.

La ritenuta è normalmente applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni o azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni o azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l’Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle Azioni o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui Azioni o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all’art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall’intermediario autorizzato e non dal soggetto incaricato dei pagamenti.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL’INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo, quindi quotidianamente, la Società pubblica il NAV dei Comparti sul sito *internet* www.iShares.com, nonché sul sito di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “*Publication of Net Asset Value and Net Asset Value per Share*” (“*Pubblicazione del valore patrimoniale netto e del valore patrimoniale netto per azione*”) del Prospetto.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili (i) sul sito *internet* della Società all’indirizzo www.iShares.com: e (ii), fatta eccezione per i documenti *sub d*), sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A. all’indirizzo: www.borsaitaliana.it nonché messi a disposizione degli Intermediari Autorizzati:

- a) il Prospetto;
- b) il KIID (in italiano);
- c) il presente Documento di Quotazione;
- d) gli ultimi documenti contabili redatti.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell’investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine, la Società pubblicherà su “Milano Finanza”, entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l’avvenuto aggiornamento del Prospetto e del KIID pubblicati, con l’indicazione della relativa data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

www.iShares.com

www.borsaitaliana.it